

Home page

definizione Pop Art & frikkettone/ Tom Wesselmann 1964/ High Noon & Do not forsake me, oh my darlin' 1952/ Invasion of the Body Snatchers 1954-6/ mito Marilyn morta 1962/ Horst Faas premio Pulitzer foto Vietnam 1964/ Rolling Stones - You Can't Always Get What You Want 1969/ regole d'oro/ elenco Link /calendario Lezioni / Fasi consegne/ appelli d'esame & Link/ come fare una Bibliografia

Bibliografia & testi consigliati (in aggiornamento) 2 selfies frikkettoni 2016

LEZIONE 1 - design vuol dire progetto/ creatività/ Wesselmann natura morta 1963/ POP ART & mass media/ generazione "boom" economico/ Sottsass & Mari

LEZIONE 2 - fine anni '50/ The Fountainhead & Wrightiana/ il Pop degli anni '50/ definizione POP ART & Arte & KITSCH & società consumistica & MASS MEDIA & DESIGN & Standard & Good Design/ Deco Miami/ american mix - fifties homestyle a real american/ Chrome vintage 1950's formica kitchen table and chairs teal/ mint green/ Kitsch & Bad Taste/ Jukebox/ Elvis ELVISIANA & Memphis & NASHVILLE/ Forbidden Planet 1956/ Invasion of the Body Snatchers 1954-56/ 1959 prime immagini Luna & Terra/ 1957-61 Programmi Russia e 1958-63 NASA Mercury 1958-63 (& chip)/ 1958 "la rivoluzione non è un pranzo di gala"/ 1952 High Noon/ Billie Holiday/ forever Marilyn & Billy Wilder/ Le Corbusier Le Cabanon & Natura morta con pila di piatti/ Bertoia 1951-2 DIAMOND Chair/ Saarinen 1956 Tulip chair & 1955-62 TWA Airport Terminal & Kresge Chapel 1955/ 1940-55 PRODUZIONE Herman Miller con Eames & Nelson

LEZIONE 3 INTRODUZIONE AGLI ANNI '60 - gli anni '50 Vespa & Lambretta/ le "ferie"/ Mollino/ Ponti & Compasso d'oro/ plastica & schiume espanse, & elettronica/ radio & telefono/ Olivetti/ chip & elettronica/ Sony Moplen/ Barilla/ Pirelli & imbottiti/ Munari Zizi & Zanuso & Arflex/

LEZIONE 4 - 1958 61 62 63 - definizione & FENOMENIA POP/ ricostruzione e generazione del dopoguerra/ definizione TARGET & OPULENZA/ 1958 - 1968: i veri anni '60/ music/ rivoluzione di costume: The Twist/ bikini & topless o monokini/ minigonna/ The Beatles & Pierre Cardin/ Theme Building / Marilyn & Warhol/ Pop Design/ Claes Oldenburg/ il Pop degli anni '60/ Breakfast at Tiffany's '61/ sperimentazioni: DESIGN BRACELETS Vespa, La dolce vita, etc / Kennedy JF/ Martin L King

LEZIONE 5 - 1963 64 65 - i primi favolosi anni '60 - Ronettes/ Righteous Brothers/ Sonny & Cher/ Hitchcock The Birds/ Stanley Kubrick Dr. Strangelove/ Cassius Clay, Muhammad Ali/ Nobel a Martin Luther King/ Mary Quant & minigonna & Twiggy/ Sottsass & Olivetti/ Mari & Danese/ Zanuso & Kartell & Brionvega & Arflex/ André Courrèges.

LEZIONE 6 - 1965-66-67 Beatles baronetti & NYC/ Emilio Pucci, Eero Aarnio The Bubble & Ball Chair/ il Design Qualunque & Once More Design/ Auguri di / Zanuso & grillo/ Vico Magistretti & Eclipse/ Paco Rabanne/ optical & psychedelic & Verner Panton/ Pierre Cardin & André Courrèges/ William Wyler & Audrey Hepburn/ Antonioni & Blow up/ 1967 Stanley Kubrick & A Space Odyssey/ Joe Colombo/ Gae Aulenti/ Carlo Scarpa/ Ugo Mulas & Fontana & Warhol & Lichtenstein/ Warhol & Silver Factory 1962-68

1960 | 1962 - 007/ Rolling Stones/ gimme shelter 1969/ | 1964 | 1965 - castelli di sabbia | 1966

1967 - Jim Morrison/ 1968 - olimpiadi Città del Messico/ 1969 - Valentine

LEZIONE 4 - 1958 61 62 63 - definizione & FENOMENIA POP/ ricostruzione e generazione del dopoguerra/ definizione TARGET & OPULENZA/ 1958 - 1968: i veri anni '60/ music/ rivoluzione di costume: The Twist/ bikini & topless o monokini/ minigonna/ The Beatles & Pierre Cardin/ Theme Building / Marilyn & Warhol/ Pop Design/ Claes Oldenburg/ il Pop degli anni '60/ Breakfast at Tiffany's '61/ sperimentazioni: DESIGN BRACELETS Vespa, La dolce vita, etc / Kennedy JF/ Martin I King

LEZIONE 4 - 1958 61 62 63 - definizione & FENOMENIA POP/ ricostruzione e generazione del dopoguerra/ definizione TARGET & OPULENZA/ 1958 - 1968: i veri anni '60/ music/ rivoluzione di costume: The Twist/ bikini & topless o monokini/ minigonna/ The Beatles & Pierre Cardin/ Theme Building/ Marilyn & Warhol/ Pop Design/ Claes Oldenburg/ il Pop degli anni '60/ Breakfast at Tiffany's '61/ sperimentazioni: DESIGN BRACELETS Vespa, La dolce vita, etc / Kennedy JF/ Martin L King

Il termine Pop degli anni '50 è riferito all'emergente cultura popolare, una sorta di liturgia celebrativa dello sviluppo della cultura consumistica popolare americana.

La ricostruzione del dopoguerra si avvale degli imput dell'accelerato sviluppo tecnologico nel periodo bellico e dell'emergenza delle enormi necessità di ripresa.

Anni '60 reazione al conformismo conservatore del G D letto quale dittatura del buon gusto.

"Esiste un settore che,...risponde... alle sollecitazioni del Kitsch e che mostra quale importanza non solo estetica, ma esistentiva, sia da attribuire a questa deviazione del questo, ed è quella del mito.

... ora possiamo considerare... Kitsch di alcuni ... <u>miti dei nostri qiorni</u>, come il mito ... nazista, ... del campione, del cantautore, del divo... assurti al rango di eroi... Quel meccanismo per cui l'uomo della strada, bersagliato da radio e TV e dagli altri mass-media, finisce per attribuire ad un determinato prsonaggio (quasi sempre astutamente e artatamente manipolato da una rete propagandistica e commerciale9 delle qualità tali da promuoverlo al rango di eroe mitico...: la qualità di surrogato, di contraffazione, di appiglio sentimentale, di grossolanità e pacchianità dell'<u>immaqine</u> (... corporate image/immagine coordinata ... di cui si vale ... la pubblicità per creare la particolare connotazione simbolica d'una ditta o d'un prodotto." da: Gillo DORFLES, Kitsch/ antologia del cattivo gusto, e. Mazzotta, Milano, 1976, pag.

L'atteggiamento del pubblico verso l'oggetto d'arte ha dovuto essere necessariamente mutato sostanzialmente per permettergli di accettare l'opera prodotta industrialmente, in serie, alla stessa stregua, o meglio con analogo <u>rispetto</u>, di quanto avveniva nel passato per l'opera d'arte o anche per la semplice opera artigianale; infati nel caso della produzione di serie, viene a cadere totalmente il valore implicito del concetto di <u>unicità</u> che era sempre alla base d'ogni valutazione d'un oggetto artistico; come pure viene a cadere la presunzione d'una particolare abilità manuale da parte dell'artefice, giacché ogni dettagli esecutivo è già implicito nella progettazione da parte del designer, e non può venire <u>aggiunto</u> successivamente dall'eventuale <u>tocco</u> dell'artefice. Questo fattore, della presenza d'una produzione squisitamente seriale di esemplari tra di loro identici, è praticamente ignoto a qualsivoglia epoca del passato." da: Gillo DORFLES, Introduzione al disegno Industriale/ Linguaggio e storia della produzione di serie, ed. Einaudi PBU, Torino, 3a 1972, 2001, pag. 29.

Il *Pop* nato negli anni '50 è riferito all'emergente cultura consumistica popolare americana.

Negli anni '60 ispira artisti

quali Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Tom Wesselmann, Claes Oldenburg che enfatizzano gli aspetti della vita contemporanea: pubblicità, miti del cinema e della tv, fumetti, packaging.

target:

bersaglio, obiettivo, largamente usato nel linguaggio commerciale, e specialmente nella pubblicità e nel marketing;

scopo che un'azienda si propone di raggiungere espresso in termini quantitativi;

fascia identificata di potenziali acquirenti di un prodotto.

opulenza:

ricchezza, abbondanza, sfarzo, condizioni di diffuso benessere. società opulenta:

quella capitalistica del benessere, dei consumi; caratterizzata dall'alto consumo di beni materiali, diffuso in ogni classe sociale.







Claes Oldenburg, Clothespin / Molletta da bucato - Centre Square, 1500 Market Street, Philadelphia PA 19102, commissionata 1974, installata 25 giugno 1976

COR-TEN steel o Weathering Steel (lega di Acciaio o Acciaio patinato)

45 ft \times 12 ft 3 in \times 4 ft 6 in (14 m \times 3.73 m \times 1.37 m)

Commissionata maggio 1974 da Jack Wolgin/ Philadelphia Redevelopment Authority's

installata 25 giugno 1976 Inaugurata 1 Luglio 1976 Foto: Attilio Maranzano



"Se utilizzassimo la tecnica del timelapse, che consiste nel raccontare in pochi secondi o minuti, attraverso il montaggio iperveloce di immagini, eventi svoltisi in tempi estremamente lunghi (lo sbocciare di un fiore o il movimento del cielo stellato) potremmo raccontare TUTTI GLI anni ' 60 con qualche foto dei Beatles intervallate da poche altre.

Per Esempio un'istantanea di Dylan, di Kennedy e di Luther King, passando per Monterey e Woodstock e terminando con Che Guevara e Charlie Manson.

Gli anni '60 sarebbero racchiusi tra la Nascita e la Fine dei Beatles. Ma raccontare oggi i Beatles non è compito semplice. Occorre viaggiare nel tempo per recuperare le dinamiche che hanno cambiato una generazione, per sollevare un velo sul mistero di un cambiamento talmente radicale ... Occorre spiegare come quattro ragazzi di Liverpool, con la loro musica, abbiano innescato un processo di autocoscienza collettiva in una generazione che di colpo non aveva più barriere geografiche e scopriva planetari attraverso riferimenti culturali e politici che superavano censura e negazioni, animata dagli stessi sogni.

... Aneddoti, ricordi, immagini di una storia assolutamente unica e straordinaria, quella di quattro ragazzi che con la loro musica e le loro canzoni hanno davvero cambiato il mondo."

da: Ernesto ASSANTE e Gino Castaldo a cura di, I Beatles /Lezioni di rock / Viaggio al centro della musica,

n °	Nome Inse			Belle Mandato		Durata (giorni)	Partito	Incarico all'elezione
34	Dwight D. Eisenhower		1953	1961	2 922	Partito Repubblicano	Comandante Generale della NATO	
35	John Fitzgerald Kennedy		1961	1963 †	1 036	Partito Democratico	Senatore per il Massachusetts	
36	Lyndon B. Johnson		1963	1969	1 886	Partito Democratico	Vicep	oresidente degli STATI UNITI
37	Richard Nixon		1969	1974	2 027	Partito Repubblicano		

THE KENNEDY-NIXON DEBATES - 26 SETTEMBRE 1960

The First JFK-Nixon Debate

Charisma and on-camera personality were keys to winning the first televised presidential debate.

The Kennedy-Nixon Debates - U.S. Presidents - HISTORY.com

 $\verb|http://www.history.com/topics/us-presidents/kennedy-nixon-debates|$

The Stroll 1958

The Original Stroll - February 1958

- YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=UrGLNtZ0rEg



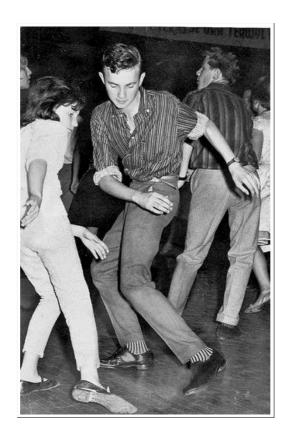






Pubblicazione giugno 1961, il brano era riferito a un singolo precedente dell'artista intitolato appunto "The Twist" e pubblicato con enorme successo nel 1960, in Classifica il 24 marzo 1962.

LET'S twist again 1961





```
1.

Let's Twist Again - Chubby Checker - YouTube
- https://www.youtube.com/watch?v=KxQZQ86jJHg&spfreload=10
2.

Let's Twist Again - Chubby Checker - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=KxQZQ86jJHg
3.

Let's Twist Again - Chubby Checker - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=KxQZQ86jJHg
4.

LOUBBY CHECKER LET'S TWIST AGAIN VIDEO WITH ORIGINAL SOUND - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=VyjQwfkQj6e4&feature=kp
4.

The Twist - Chubby Checker - YouTube-YouTube https://www.youtube.com/watch?v=UrGLNtZ0rEg

"Chi sta volando'lassù?
E' un uccello? Noooooo!
E' il twister? YEAAAAAAAHH!"
```









Andiamo tutti!

Batti le mani! ...guardando bene!

Twist - Wikipedia genere musicale degli anni 1960 originato dal rock and roll ...divenne molto popolare grazie all'invenzione del ballo omonimo«... spegnere una sigaretta con i piedi e strofinare un'estremità con un asciugamano».

Prende il nome dalla canzone del 1958 "The Twist" di Hank Ballard (del gruppo Hank Ballard & the Midnighters), lato B della canzone "Teardrops" del 1959, incisa nel 1960 da Chubby Checker. Quest'ultimo è infatti considerato l'inventore del twist, specie dopo il brano del 1961 Let's Twist Again. Ancora ricordato oggi, il brano era riferito a un singolo precedente dello stesso artista intitolato appunto "The Twist" enorme successo del 1960.

con la canzone del 1954 Rock Around the Clock, di Bill Haley è considerata uno dei brani più rappresentativi del rock and roll.

Artista Chubby Checker

Album tipo Singolo
Pubblicazione giugno 1961
Genere Twist
Etichetta Parkway Records

Twist and Shout - Wikipedia Nel 1961 Phil Spector Produttore per della Atlantic Records, decise di lanciare un gruppo vocale e la canzone scelta risultò Twist and Shout. Il compositore Berns non sembrò entusiasta della registrazione svolta sotto la direzione di Spector e quindi gli Isley Brothers decisero di reinciderla e lui si offrì di produrla per dimostrare a Spector quale fosso il sound più adatto al brano.

Il singolo raggiunse il 17° posto delle classifiche statunitensi. I Beatles incisero la canzone nel loro primo album *Please Please Me* uscito nel 1963 in Gran Bretagna.

Dei 14 brani che compongono l'album, dieci furono registrati solamente in dieci ore, e Twist and Shout fu l'ultima canzone della serie.

Lennon, esausto per la stanchezza della lunga seduta di registrazione e infastidito da un mal di gola, realizzò comunque una prestazione vocale memorabile.

► Beatles - Twist and Shout - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=aEDqzk6awJQ

▶ Twist and Shout Lyrics - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=OKh5k2cTk7c







rivoluzione di costume:

bikini Chiamato perché considerato 'esplosivo', 'straordinario', come gli esperimenti atomici che ebbero luogo aBikini, atollo del Pacifico, nel luglio 1946.

The Twist 1960

la *mini*, 1963/4

topless o monokini 1964, stilista Rudi Geinrich, indossato da Peggy Moffit & on the beach in Chicago in July 1964 by artist's model Toni Lee Shelley, who was arrested..





















Vedi anche la Dispensa: 017.integrazione LEZIONE 5, pdf. DESIGN 2013/14 n 1 prof POLIDORI - Progettazione ed evoluzione della Sperimentale Prototipi consigliata: Pierre Cardin - 7 Autori - versione finale 14 pubblicano a cura di 7 allievi del corso di Design II/19/201 - http://design-cecilia-polidori-2014-1.blogspot.it/2013/11/pierre-cardin-7-autori-versione-finale.html





1963 Regno Unito Please, Please Me, 22 Marzo 1963,

primo brano Pubblicato da The Beatles, ... band formata a Liverpool nel 1960 ... fino allo scioglimento nel 1970 ...



1.
Una magica interpretazione dei Beatles a Washington, uno dei suoi primi concerti
The Beatles Please Me (Live In Washington) Video & Audio Restored
- https://www.youtube.com/watch? v = 2Zj2BCJYK-Y & spfreloannuncio = 10
2.

THE BEATLES - Please Please Me - 1963 - https://www.youtube.com/
guardare v = oOiTYB4DezY?
3.

Please Please Me (Album) - Wikipedia - http://it.wikipedia.org/
wiki /Please_Please_Me_ (album)









scaletta cronologica 1961

ALCUNI eventi da: 1961 - Wikipedia

Gennaio

3 gennaio - Washington: Eisenhower annuncia la rottura delle relazioni con la clientela Diplomatiche Tra Gli stati uniti e Cuba

8 gennaio - Francia: grazie ad un referendum, Charles De Gaulle ottiene pieni Poteri per negoziare con i nazionalisti algerini

15 dicembre - Gerusalemme: VIENE emessa la sentenza di Condanna a morte per il criminale nazista Adolf Eichmann.



Audrey Hepburn, Breakfast at Tiffany's/ Colazione da Tiffany, 1961, regia di Blake Edwards, soggetto di Truman Capote. "Miglior costume femminile mai

indossato nel film ... etc: Breakfast at Tiffany's Opening Scene - HQ - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=lJfs90u-lg8

(consiglio: scena finale versione originale:

Breakfast at Tiffany's, the end - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=YnOfomPgETs

e versione doppiata: Colazione da Tiffany - La verità - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=15DHO3Fnq_Y

Colazione da Tiffany - Audrey Hepburn - Scena finale - YouTube

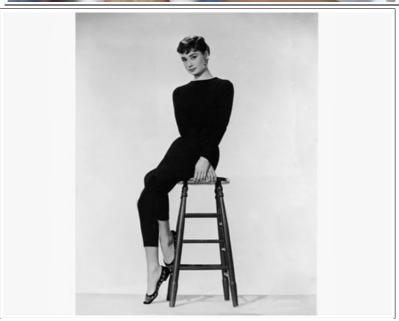
https://www.youtube.com/watch?v=QvpYSYGCtnQ&ebc=ANyPxKp6Z1oCJiC8Zofj7MT-6tqEukyWdQGn88Q8V1cXQbmKcKnTsSx1wVdoUvVjSzitYgNEMikP56y7fyQFC6TqfpIoc-hT-C











BRACELET vespa, dolce vita, etc corso design 2011-12 sperimetazioni**esempio di** inserimento del prototipo realizzato durante il Corso di DESIGN 2011-12 in contesti riferiti agli anni '60

da:

CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 4 - http://ceciliapolidoritwicedesign4.blogspot.it/

cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: GRADUATORIA DEFINITIVA in allestimento - http://ceciliapolidorideisgnlezioni2.blogspot.it/2012/06/graduatoria-definitiva-in-allestimento.html





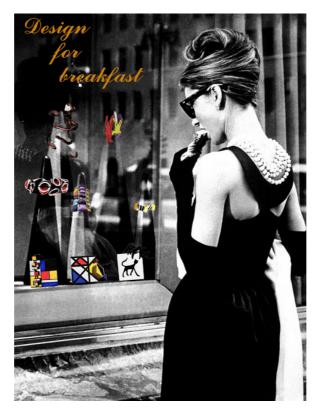


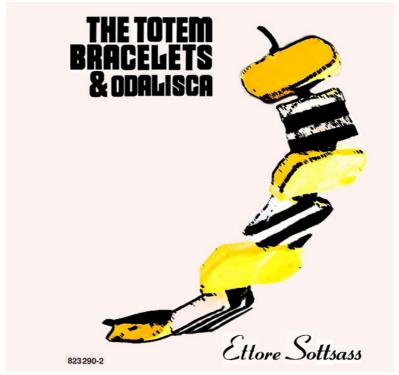


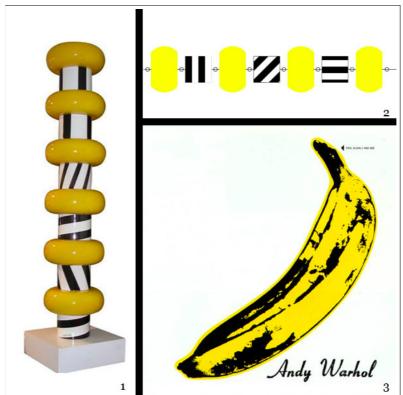




- 2.Lo sbarco del Design SIZE EL= 5 post- Pubblicato da Giusy Fazio a 6/04/2012 05:43:00 PM http://ceciliapolidoritwicedesign4.blogspot.it/2012/06/lo-sbarco-del-design.html
- 3. Design for breakfast SIZE EL = 7 post Pubblicato da Maria Chiara Grasso a 6/01/2012 06:12:00 PM http://ceciliapolidoritwicedesign4.blogspot.it/2012/06/design-for-breakfast.html
- 4.ci provo anch'io Pubblicato da DESIGN MANHATTAN MANHATTAN a 6/03/2012 08:30:00 AM &
- 5.Bracelets are a girl's best friend bis SIZE EL=5 post -Pubblicato da Maria Chiara Grasso a 6/02/2012 09:06:00 PM http://ceciliapolidoritwicedesign4.blogspot.it/2012/06/bracelets-are-girls-best-friend-seconda.html
- 6....e se anche gli alieni amassero il design? SIZE EL = 8 post Pubblicato da Caterina Chiofalo a 6/03/2012 08:55:00 PM http://ceciliapolidoritwicedesign4.blogspot.it/2012/06/e-se-anche-gli-alieni-amassero-il.html
- 7.IL DESIGN SEDUCENTE SIZE EL+EL =4 sopra+5 sotto Pubblicato da A. Azzurra Micalizzi a 6/04/2012 06:53:00 PM http://ceciliapolidoritwicedesign4.blogspot.it/2012/06/blog-post.html
- 8. Totem Cover SIZE EL= 2 post Pubblicato da Ilaria Mannino Design a 6/03/2012 11:45:00 PM http://ceciliapolidoritwicedesign4.blogspot.it/2012/06/totem-cover.html
- 9.Brigitte Bardot... posa per il design. SIZE EL= 9 post Pubblicato da Giusy Pesce a 6/04/2012 08:11:00 PM http://ceciliapolidoritwicedesign4.blogspot.it/2012/06/brigitte-bardot-posa-per-il-design.html
- 10. Design...a spasso! SIZE EL= 5 post Pubblicato da Giusy Pesce a 6/03/2012 02:21:00 PM http://ceciliapolidoritwicedesign4.blogspot.it/2012/06/designa-spasso.html





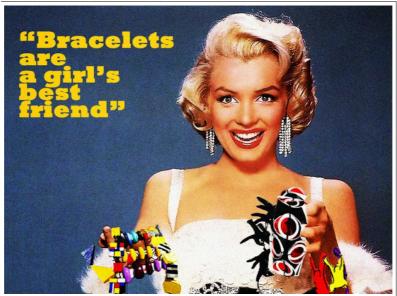




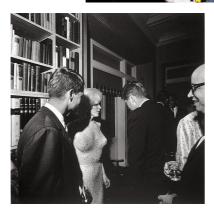












John F. Kennedy presta giuramento come 35° Presidente il 20 gennaio 1961 a Washington DC.

Nel suo Discorso Inaugurale, parla del bisogno degli Americani quali Cittadini Attivi:

"...non chiedete cosa può fare il Vostro Paese per voi, chiedete cosa potete fare voi per il Vostro Paese."

Il 19 maggio 1962 al Madison Square Garden, durante i festeggiamenti per il compleanno del Presidente
Kennedy, avvenuti dieci giorni prima del Suo quarantacinquesimo compleanno Marilyn Monroe venne
presentata al pubblico da Peter Lawford e si esibi intonando la celebre canzone Happy Birthday,
Mar. President. Venne accompagnata dal pianista Hank Jones, al termine fece un breve discorso: Grazie per
i ricordi. Il Presidente sali sul palco a ringraziarla. Ad ascoltarla vi erano circa 15.000 persone.

Marilyn Monroe

nome d'arte di Norma Jeane Mortenson, ${ t nata}$ il 1

Marilyn Monroe, John Fitzgerald e Robert Kennedy, 19 maggio 1962 giugno 1926, una Los Angeles, California, Stati Uniti d'America.

Attrice, cantante, modella e produttrice cinematografica statunitense.

Il 5 agosto del 1962 Marilyn Monroe fu rinvenuta morta nella sua casa di Brentwood in California.

Sono passati più di 60 anni e il suo mito resiste e non sembra vere sostitute, semmai pallide imitazioni.



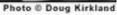




http://designfrikkettone 1. blogspot.it/p/il-termine-pop-deg li-anni-50-e-riferito.html







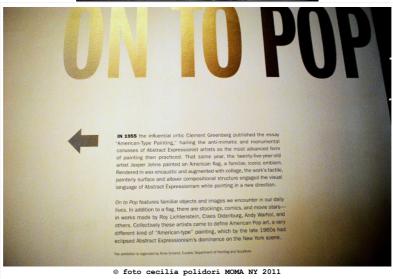




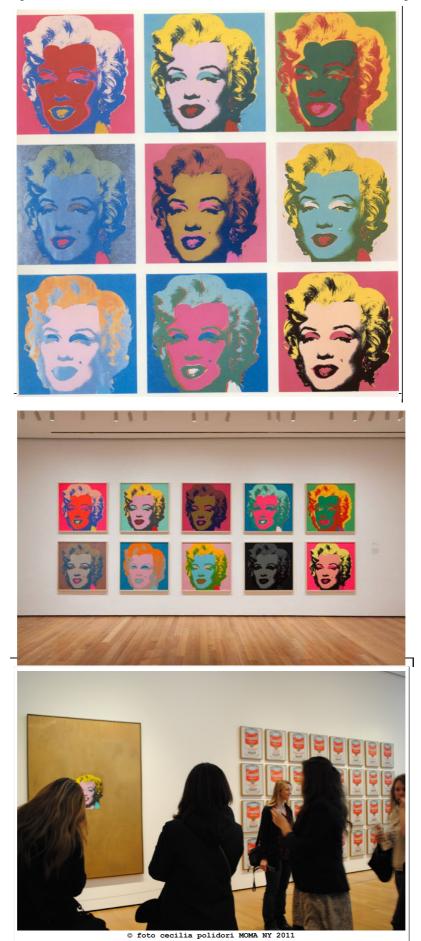


Douglas Kirkland, 1961























celeberrime opere di Andy Warhol realizzate tra il '60 e il '70 tra cui il ritratto di Marilyn, Mao T'sé, ...in basso la



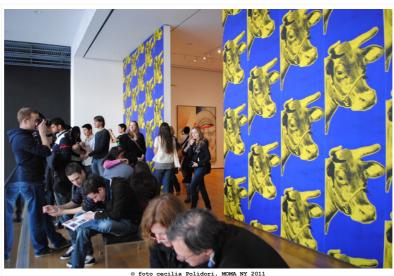










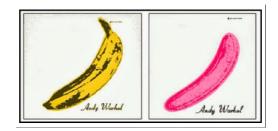




© foto cecilia Polidori, MOMA NY 2011









John Fitzgerald Kennedy, il 35 $^{\circ}$ Presidente vite ucciso un Dallas, in Texas, il $^{\circ}$ 22 novembre 1963

• SHOCKING: Unpublished Video JFK Assassination - YouTube

 $https://www.youtube.com/watch?v=V-LAOypFXig&oref=https%3A%2F%2Fwww.youtube.com%2Fwatch%3Fv%3DV-LAOypFXig&has_verified=1\\$

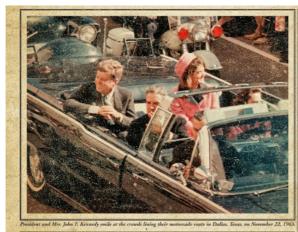
• Zapruder Film Slow Motion (HIGHER QUALITY) - YouTube

Zapruder Film Slow Motion (Higher Quality) FULL VERSION - YouTube

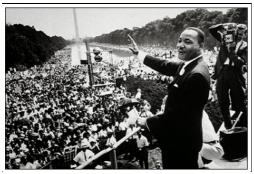
- https://www.youtube.com/watch?v=E0tZFkVhN00













I have a dream /Io ho un sogno, titolo del discorso di Martin Luther King il 28 agosto 1963 al Lincoln Memorial a Washington, al termine di una marcia di protesta per i diritti civili

da: "I have a dream", il testo integrale | Gad Lerner - http://www.gadlerner.it/2013/08/28/i-have-a-dream-il-testo-integrale

Oggi sono felice di essere con voi in quella che nella storia sarà ricordata come la più grande manifestazione per la libertà

Un secolo fa, un grande americano, che oggi getta su di noi la sua ombra simbolica, firmò il Proclama dell'emancipazione.

Si trattava di una legge epocale, che accese un grande faro di speranza per milioni di schiavi neri, marchiati dal fuoco di una bruciante ingiustizia.

Il proclama giunse come un'aurora di gioia, che metteva fine alla lunga notte della loro cattività.

Ma oggi, e sono passati cento anni, i neri non sono ancora liberi.

Sono passati cento anni, e la vita dei neri é ancora paralizzata dalle pastoie della segregazione e dalle catene della discriminazione.

Sono passati cento anni, e i neri vivono in un'isola solitaria di povertà, in mezzo a un immenso oceano di benessere materiale. Sono passati cento anni, e i neri ancora languiscono negli angoli della società americana, si ritrovano esuli nella propria terra.

Quindi oggi siamo venuti qui per tratteggiare a tinte forti una situazione vergognosa.

In un certo senso, siamo venuti nella capitale del nostro paese per incassare un assegno.

Quando gli architetti della nostra repubblica hanno scritto le magnifiche parole della Costituzione e della Dichiarazione d'indipendenza, hanno firmato un "pagherò" di cui ciascun americano era destinato a ereditare la titolarità.

Il "pagherò" conteneva la promessa che a tutti gli uomini, sì, ai neri come ai bianchi, sarebbero stati garantiti questi diritti inalienabili: "vita, libertà e ricerca della felicità".

Oggi appare evidente che per quanto riguarda i cittadini americani di colore, l'America ha mancato di onorare il suo impegno debitorio.

Invece di adempiere a questo sacro dovere, l'America ha dato al popolo nero un assegno a vuoto, un assegno che é tornato indietro, con la scritta "copertura insufficiente".

Ma noi ci rifiutiamo di credere che la banca della giustizia sia in fallimento.



Ci rifiutiamo di credere che nei grandi caveau di opportunità di questo paese non vi siano fondi sufficienti.

E quindi siamo venuti a incassarlo, questo assegno, l'assegno che offre, a chi le richiede, la ricchezza della libertà e la garanzia della giustizia.

Siamo venuti in questo luogo consacrato anche per ricordare all'America l'infuocata urgenza dell'oggi.

Quest'ora non é fatta per abbandonarsi al lusso di prendersela calma o di assumere la droga tranquillante del gradualismo.

Adesso $^{\prime}$ il momento di tradurre in realtà le promesse della democrazia.

Adesso é il momento di risollevarci dalla valle buia e desolata della segregazione fino al sentiero soleggiato della giustizia razziale.

Adesso é il momento di sollevare la nostra nazione dalle sabbie mobili dell'ingiustizia razziale per collocarla sulla roccia compatta della fraternità.

Adesso é il momento di tradurre la giustizia in una realtà per tutti i figli di Dio.

Se la nazione non cogliesse l'urgenza del presente, le conseguenze sarebbero funeste.

L'afosa estate della legittima insoddisfazione dei negri non finirà finché non saremo entrati nel frizzante autunno della libertà e dell'uguaglianza.

Il 1963 non é una fine, é un principio.

Se la nazione tornerà all'ordinaria amministrazione come se niente fosse accaduto, chi sperava che i neri avessero solo bisogno di sfogarsi un pò e poi se ne sarebbero rimasti tranquilli rischia di avere una brutta sorpresa.

In America non ci sarà né riposo né pace finché i neri non vedranno garantiti i loro diritti di cittadinanza.

I turbini della rivolta continueranno a scuotere le fondamenta della nostra nazione finché non spunterà il giorno luminoso della qiustizia.

* Ma c'é qualcosa che devo dire al mio popolo, fermo su una soglia rischiosa, alle porte del palazzo della giustizia: durante il processo che ci porterà a ottenere il posto che ci spetta di diritto, non dobbiamo commettere torti.

Non cerchiamo di placare la sete di libertà bevendo alla coppa del rancore e dell'odio.

Dobbiamo sempre condurre la nostra lotta su un piano elevato di dignità e disciplina. Non dobbiamo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica.

Sempre, e ancora e ancora, dobbiamo innalzarci fino alle vette maestose in cui la forza fisica s'incontra con la forza dell'anima.

Il nuovo e meraviglioso clima di combattività di cui oggi é impregnata l'intera comunità nera non deve indurci a diffidare di tutti i bianchi, perché molti nostri fratelli bianchi, come attesta oggi la loro presenza qui, hanno capito che il loro destino é

Hanno capito che la loro libertà si lega con un nodo inestricabile alla nostra.

Non possiamo camminare da soli.

E mentre camminiamo, dobbiamo impegnarci con un giuramento: di proseguire sempre avanti.

Non possiamo voltarci indietro.

 ${\tt C'}$ é chi domanda ai seguaci dei diritti civili: "Quando sarete soddisfatti?".

Non potremo mai essere soddisfatti, finché i neri continueranno a subire gli indescrivibili orrori della brutalità poliziesca.

Non potremo mai essere soddisfatti, finché non riusciremo a trovare alloggio nei motel delle autostrade e negli alberghi delle città, per dare riposo al nostro corpo affaticato dal viaggio.

Non potremo mai essere soddisfatti, finché tutta la facoltà di movimento dei neri resterà limitata alla possibilità di trasferirsi da un piccolo ghetto a uno più grande.

Non potremo mai essere soddisfatti, finché i nostri figli continueranno a essere spogliati dell'identità e derubati della dignità dai cartelli su cui sta scritto "Riservato ai bianchi".

Non potremo mai essere soddisfatti, finché i neri del Mississippi non potranno votare e i neri di New York crederanno di non avere niente per cui votare.

No, no, non siamo soddisfatti e non saremo mai soddisfatti, finché la giustizia non scorrerà come l'acqua, e la rettitudine come un fiume in piena.

Io non dimentico che alcuni fra voi sono venuti qui dopo grandi prove e tribolazioni.

Alcuni di voi hanno lasciato da poco anguste celle di prigione.

Alcuni di voi sono venuti da zone dove ricercando la libertà sono stati colpiti dalle tempeste della persecuzione e travolti dai venti della brutalità poliziesca.

Siete i reduci della sofferenza creativa.

Continuate il vostro lavoro, nella fede che la sofferenza immeritata ha per frutto la redenzione.

15/10/2016 freak & pop design . design frikkettone 1: LEZIONE 4 - 1958 61 62 63 - definizione & FENOMENIA POP/ ricostruzione e generazione del dopoguerra/...

Tornate nel Mississippi, tornate nell'Alabama, tornate nella Carolina del Sud, tornate in Georgia, tornate in Louisiana, tornate alle baraccopoli e ai ghetti delle nostre città del Nord, sapendo che in qualche modo questa situazione può cambiare e cambierà.

* Non indugiamo nella valle della disperazione.

Oggi, amici miei, vi dico: anche se dobbiamo affrontare le difficoltà di oggi e di domani, io continuo ad avere un sogno. E un sogno che ha radici profonde nel sogno americano.

Ho un sogno, che un giorno questa nazione sorgerà e vivrà il significato vero del suo credo: noi riteniamo queste verità evidenti di per sé, che tutti gli uomini sono creati uguali.

Ho un sogno, che un giorno sulle rosse montagne della Georgia i figli degli ex schiavi e i figli degli ex padroni di schiavi potranno sedersi insieme alla tavola della fraternità.

Ho un sogno, che un giorno perfino lo stato del Mississippi, dove si patisce il caldo afoso dell'ingiustizia, il caldo afoso dell'oppressione, si trasformerà in un'oasi di libertà e di giustizia.

Ho un sogno, che i miei quattro bambini un giorno vivranno in una nazione in cui non saranno giudicati per il colore della pelle, ma per l'essenza della loro personalità.

Oggi ho un sogno.

Ho un sogno, che un giorno, laggiù nell'Alabama, dove i razzisti sono più che mai accaniti, dove il governatore non parla d'altro che di potere di compromesso interlocutorio e di nullification delle leggi federali, un giorno, proprio là nell'Alabama, i bambini neri e le bambine nere potranno prendere per mano bambini bianchi e bambine bianche, come fratelli e sorelle.

Ho un sogno, che un giorno ogni valle sarà innalzata, ogni monte e ogni collina saranno abbassati, i luoghi scoscesi diventeranno piani, e i luoghi tortuosi diventeranno diritti, e la gloria del Signore sarà rivelata, e tutte le creature la vedranno insieme. Questa é la nostra speranza.

Questa é la fede che porterò con me tornando nel Sud.

Con questa fede potremo cavare dalla montagna della disperazione una pietra di speranza.

Con questa fede potremo trasformare le stridenti discordanze della nostra nazione in una bellissima sinfonia di fraternità.

Con questa fede potremo lavorare insieme, pregare insieme, lottare insieme, andare in prigione insieme, schierarci insieme per la libertà, sapendo che un giorno saremo liberi.

Quel giorno verrà, quel giorno verrà quando tutti i figli di Dio potranno cantare con un significato nuovo: "Patria mia, é di te, dolce terra di libertà, é di te che io canto.

Terra dove sono morti i miei padri, terra dell'orgoglio dei Pellegrini, da ogni vetta riecheggi libertà".

E se l'America vuol essere una grande nazione, bisogna che questo diventi vero.

E dunque, che la libertà riecheggi dalle straordinarie colline del New Hampshire

Che la libertà riecheggi dalle possenti montagne di New York.

Che la libertà riecheggi dagli elevati Allegheny della Pennsylvania.

Che la libertà riecheggi dalle innevate Montagne Rocciose del Colorado.

Che la libertà riecheggi dai pendii sinuosi della California.

Ma non soltanto.

liberi finalmente

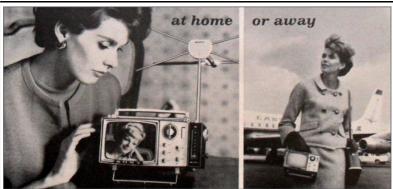
Che la libertà riecheggi dalla Stone Mountain della Georgia.

Che la libertà riecheggi dalla Lookout Mountain del Tennessee.

Che la libertà riecheggi da ogni collina e da ogni formicaio del Mississippi, da ogni vetta, che riecheggi la libertà.

E quando questo avverrà, quando faremo riecheggiare la libertà, quando la lasceremo riecheggiare da ogni villaggio e da ogni paese, da ogni stato e da ogni città, saremo riusciti ad avvicinare quel giorno in cui tutti i figli di Dio, neri e bianchi, ebrei e gentili, protestanti e cattolici, potranno prendersi per mano e cantare le parole dell'antico inno: "Liberi finalmente,

Grazie a Dio Onnipotente, siamo liberi finalmente"





Aeroporto internazionale di Los Angeles

Theme Building Los Angeles Airport, del 1961 - by Paul R. Williams (1894-1980);

 \grave{e} un piccolo (non sembra piccolo: ma lo $\grave{e}!$) e avveniristico edificio proprio all'uscita dell'Aeroporto Internazionale di Los Angeles. Io l'ho sempre trovato chiuso (o per restauro, o x giorno di chiusura, o xké non c'era tempo...) ma \grave{e} incredibile.

"... uno dei simboli più riconoscibili dell'aeroporto grazie alla sua particolare forma che assomiglia a quella di un disco volante appoggiato su quattro gambe/grandi archi, che raggiungono i 40 metri di altezza, che contribuiscono a dare un aspetto futuristico, tipico del movimento Googie, stile molto in voga nella California negli anni '60.

L'edificio ha la funzione di punto di osservazione, grazie alla sua visuale a 360° sull'aeroporto, e al suo interno vi si può anche trovare un ristorante...".

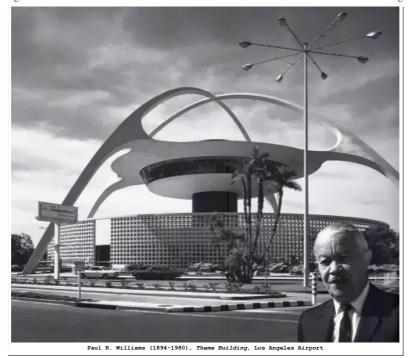


© foto cecilia polidori <deepsdesignbycp@gmail.com> 30 Agosto 2014





Paul R. Williams (1894-1980), Theme Building, Los Angeles Airport, 1961 -





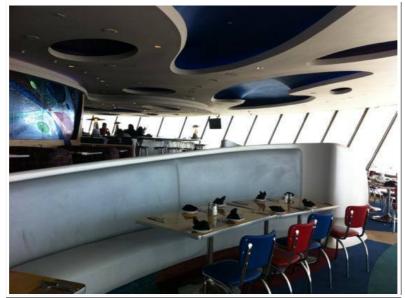




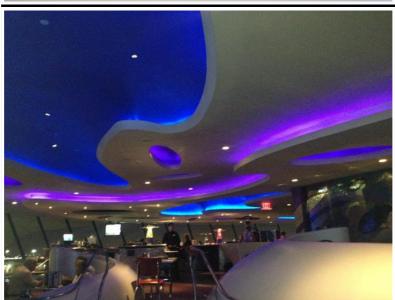
































Nessun commento:

Posta un commento



Home page

1956, directed by Don Siegel, USA

The Body Snatchers, novel by Jack Finney, 1954 pubblicato a puntate su Collier's Magazine - Daniel Mainwaring adapted the screenplay from Jack Finney's science fiction novel.



Invasion of the Body Snatchers - L'invasione degli ultracorpi, 1956, directed by Don Siegel, USA

The Body Snatchers, novel by Jack Finney, 1954 pubblicato a puntate su Collier's Magazine - Daniel Mainwaring adapted
the screenplay from Jack Finney's science fiction novel.

Informazioni personali

DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN

IO PROGETTO CON GLI ALLIEVI - MY FLAN OF DESIGN IS WITH MY STUDENTS. Il progetto, il prototipo, non è tanto significativo in sé,

15/10/2016 freak & pop design . design frikkettone 1: LEZIONE 4 - 1958 61 62 63 - definizione & FENOMENIA POP/ ricostruzione e generazione del dopoguerra/...



quanto il fatto che sia una variante tra altre 50, 100, anche 180, realizzate contemporaneamente. Tutti noi che mostriamo le nostre anime... Insegnare design per me significa progettare insieme ad ogni mio singolo allievo, in un team di lavoro composto in corsi molto numerosi e frequentati - il mio lavoro è con circa 250-300 allievi l'anno - Il tema, lo spunto che fornisco come idea iniziale, può essere sviluppato in un'esercitazione breve o di mesi; con

l'occasione progettuale cerco di offrire tutti gli stimoli, i suggerimenti e gli esempi del caso. Inoltre dalla realizzazione vera e propria dell'oggetto al vero in scala 1:1, si passa a contestualizzarlo con l'ambientazione, rendering, impaginazione, sino alla sua presentazione in book con foto, video e gadgets: quali segnalibri, t-shirt, cartoline, calendari. I materiali sono semplici da recuperare e da trasportare in aula ogni volta, e, in genere, sono riutilizzati: carta, stoffa, foglie, anche di fico d'india, rami e legni, lacci, spaghi, plastica, pezzi di vetro recuperato sulla spiaggia, etc...

Visualizza il mio profilo completo



Archivio blog

▼ 2016 (9) ▼ ottobre (5)

- L'inva...
. Designe...
enza 27 O...
ENESSERE"...
nze la Le...

×

5 CECILIA POLIDORI OR THEIR RESPECTIVE OWNERS. Modello Simple. Powered by Blogger.

